

REGIONE SICILIANA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE
PALERMO

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE

n. 177 del 29.05.2015

Oggetto: Presa d'atto adempimenti F24 telematici relativi al pagamento dell'IVA mese di Aprile 2015 -

IL DIRETTORE GENERALE

(nominato con Decreto dell'Assessore Regionale del Territorio e dell'Ambiente n. 118/GAB del 30 luglio 2012.)

VISTO l'art. 90 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6, come modificato ed integrato dall'art. 94 della legge Regionale 16 aprile 2003 n. 4 e dall'art. 35 della legge Regionale 31 maggio 2004 n. 9 di istituzione dell'Agazia Regionale per la Protezione dell'Ambiente – ARPA-Sicilia e ss. mm. ed ii.;

CONSIDERATO che l'art. 90 della citata legge regionale n. 6/2001 contiene il rinvio al D.lgs. n.502/92 e successive modifiche ed integrazioni, il cui art. 5 dispone per gli enti ai quali lo stesso si applica l'adozione della contabilità economico-patrimoniale;

VISTO il D.A. n.165/GAB dell' 1 giugno 2005 di approvazione del regolamento di organizzazione dell'Agazia Regionale per la Protezione dell'Ambiente;

VISTO il D.D.G. n. 315 del 13 giugno 2005 di presa atto "Adozione del regolamento di definizione dell'assetto organizzativo, della pianta organica ed altri aspetti relativi alla funzionalità dell'Agazia Regionale per la Protezione dell'Ambiente – ARPA Sicilia, ex art. .90 l.r. n..6/2001 e ss.mm. e ii.;

VISTA la nota prot. n. 24480 del 25 maggio 2015 a firma del Dirigente Generale del dipartimento dell' Ambiente – Regione Siciliana - Assessorato Regionale Territorio e Ambiente, acquisita dall'ARPA Sicilia con nota prot. n. 31620 del 25 maggio 2015, con oggetto "Autorizzazione prosecuzione gestione provvisoria 2015" fino al 31 maggio 2015, nel rispetto dei limiti di spesa;

VISTO il D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 con cui viene istituita l'imposta sul valore aggiunto I.V.A.;

CONSIDERATO che l'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA) costituisce una spesa obbligatoria il cui omesso o ritardato pagamento entro i termini prescritti comporta una sanzione pecuniaria amministrativa a carico del soggetto inadempiente;

VISTE le risultanze contabili fornite dalla procedura di contabilità "OASI" utilizzata da questa Agenzia;

CONSIDERATO che dalle risultanze contabili sopra citate emerge un debito nei confronti dell'Erario pari ad € **8.771,48 (Ottomilasettecentosettantuno/48)** per IVA relativa al mese di Aprile 2015 la suddetta somma è data: da € 215,48 (Duecentoquindici/48) per iva incassata, mentre la restante parte di € 8.556,00 (Ottomilacinquecentocinquantasei/00) per iva soggetta a reverse charge art. 17 comma 6 Dpr 633/72 con versamento a carico del destinatario della fattura.

;

CONSIDERATO inoltre che il pagamento dell'I.V.A. relativa al mese di Aprile 2015 è stato effettuato mediante F24 telematico entro i termini previsti per un importo pari ad € 8.771,48 (Ottomilasettecentosettantuno/48);

CONSIDERATO altresì che la somma di cui sopra costituisce una partita di giro per l'Agenzia poiché si tratta di somme incassate per conto dell'Erario a seguito dell'emissione o dell'incasso di fatture attive e di conseguenza da versare a quest'ultimo;

DECRETA

Per i motivi citati in premessa, di:

1. **DARE ATTO** che il debito nei confronti dell'Erario per il saldo dell'IVA relativa al mese di aprile 2015 ammontava ad € **8.771,48 (Ottomilasettecentosettantuno/48)**;
2. **DARE ATTO** altresì che il presente decreto non comporta l'assunzione di nessun onere economico per quanto riguarda la parte di IVA incassata per fatture di vendita di € 215,48 (Duecentoquindici/48) mentre la restante parte di € 8.556,00 (Ottomilacinquecentocinquantasei/00) per iva soggetta a Reverse Charge art. 17 comma 6 Dpr 633/72 con versamento a carico del destinatario della fattura. contabilizzate al conto IVA CO.GE 9.4.10 "DEBITI VS. ERARIO PER IVA SU VENDITE" e girocontata al conto CO.GE 9.4.12 "ERARIO c/iva", per un ammontare complessivo di € 8.771,48 (Ottomilasettecentosettantuno/48);
3. **DARE ATTO** che il pagamento di quanto stabilito al precedente punto n. 1 è stato regolarmente effettuato mediante F24 telematico entro i termini previsti come sopra già esplicitato;
4. **PROVVEDERE** all'emissione del relativo mandato di pagamento a regolarizzazione del provvisorio di uscita generato dall'addebito dell'F24 telematico (n.1761 del 18 maggio 2015);
5. **DISPORRE**, nelle more della disciplina definitiva dei controlli degli atti dell'ARPA-Sicilia, la trasmissione del presente decreto all'A.R.T.A. - Dipartimento Regionale Territorio e Ambiente - per l'esercizio dei compiti di vigilanza ex punto 2 dell'art. 90 legge regionale 6/2001 e al Collegio dei Revisori.

Il Dirigente responsabile della SA2
(Dott. Vito Ciringione)

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Francesco Licata di Baucina)

